



Imparare a conservare i beni culturali, ecco come fare

Il Progetto diocesano denominato «Fascicolo tecnico del fabbricato e piano di manutenzione programmata», avviato da alcuni anni, intende sensibilizzare le parrocchie sulla cura e la conservazione del patrimonio immobiliare con particolare attenzione alla sicurezza degli ambienti e all'efficienza gestionale dei fabbricati (chiese, oratori, scuole dell'infanzia, ecc.); a tal fine la Diocesi ha predisposto una piattaforma web dove raccogliere tutte le informazioni riguardanti le strutture parrocchiali, dotando le parrocchia di opportune credenziali di accesso all'applicazione. La Diocesi di Milano, nell'ambito di tale progetto, intende continuare a proporre un costante aggiornamento e

approfondimento tecnico e normativo a quanti si preoccupano di custodire e salvaguardare le strutture delle parrocchie, coinvolgendo, oltre ai volontari e agli operatori parrocchiali, anche Ordini e Collegi professionali che già operano sul territorio con la finalità di qualificare in modo sistematico le diverse figure professionali. Visto l'interesse degli anni precedenti, ora l'Ufficio amministrativo diocesano ha programmato altri incontri a febbraio e marzo. Le serate prevedono una breve introduzione di mons. Umberto Oltolini, responsabile dell'Ufficio amministrativo, e del geometra Achille Invernici, referente della Diocesi per il «Fascicolo tecnico del fabbricato», sullo stato di avanzamento del progetto e di

tutte le novità recentemente introdotte. A seguire l'architetto Carlo Capponi, responsabile dell'Ufficio beni culturali, arte sacra ed edilizia di culto della Diocesi e delegato delle Diocesi lombarde, svilupperà il tema relativo alla conservazione dei beni culturali. Infine Francesco Parolari, strutturista libero professionista e collaboratore della Diocesi, spiegherà come riconoscere le criticità delle strutture e come affrontarle in riferimento anche al quadro normativo esistente. «Gli edifici ecclesiastici - dice Capponi - non sono solo le chiese, ma tutto ciò che appartiene alla comunità ecclesiale, perciò le scuole, gli oratori, le case dei sacerdoti e generalmente gran parte di tali strutture sono soggette alla Legge dello Stato che protegge i beni

culturali». Gli incontri hanno l'intento di approfondire il significato dei termini «conservazione», «manutenzione», «restauro» in riferimento ai manufatti edilizi che le generazioni passate ci hanno affidato perché li trasmettessimo alle nuove. Gli edifici di culto poi, precisa Capponi, «sono esentati da tanti adempimenti rispetto ad altri, spesso di minore importanza artistica; questo però non significa che chi li ha in uso non deve intervenire affinché siano luoghi ospitali, accoglienti, sicuri per chi desidera accostarsi alla liturgia della comunità e alla preghiera personale». Gli incontri si articoleranno in due momenti tra loro apparentemente distinti. Dapprima verranno analizzate le modalità con cui affrontare un intervento di manutenzione e

restauro, cioè un atto volto alla conservazione delle caratteristiche salienti dell'opera, e successivamente si cercherà di riconoscere i piccoli segnali di degrado strutturale che l'edificio trasmette prima che sia troppo tardi o eccessivamente oneroso l'intervento. Come esiste una modalità di affronto «timido» nel campo del restauro, così c'è un affronto del tema della conservazione statica non distruttivo delle caratteristiche strutturali di un edificio. «Si tratta di incontri semplici e dialogici - conclude l'architetto - in linea con le direttive della formazione continua dei tecnici che operano nel campo dell'edilizia, che serviranno anche ad acquisire punteggi di qualificazione professionale grazie all'appoggio che Collegi e Ordini hanno concesso».

dal 13 febbraio

I prossimi appuntamenti

Ecco il programma dei prossimi incontri in alcune Zone della Diocesi. Si parte da **Lecco**, mercoledì 13 febbraio ore 20.30, presso il Collegio Volta (sala San Carlo, via Marco d'Oggiono, Lecco); **Milano**, mercoledì 27 febbraio ore 20.30, parrocchia S. Carlo al Corso (c.so Matteotti 14, Milano); **Monza**, mercoledì 13 marzo ore 20.30, parrocchia S. Maria Assunta, Cine-teatro Piccolo (via Marconi/Vicolo San Giuseppe, Lesmo); **Varese**, mercoledì 27 marzo ore 20.30, Villa Cagnola (Via Cagnola 21, Gazzada Schianno).